

Nota alla stampa

**Accertata la morte di 41 migranti nel naufragio di sabato scorso.
Il Centro Astalli chiede l'evacuazione immediata dei migranti dalla Libia**

Il Centro Astalli apprende con profondo dolore delle **41 vittime accertate nel naufragio** avvenuto sabato 20 febbraio nel Mediterraneo centrale.

Fra i dispersi secondo le testimonianze raccolte da UNHCR e OIM ci sono 3 bambini e 4 donne, tra cui la mamma di un neonato portato in salvo a Lampedusa.

Questi morti in mare si aggiungono ai 160 di cui si ha notizia dall'inizio del 2021.

Chiediamo a istituzioni nazionali e sovranazionali di **attivare operazioni di ricerca e soccorso nel Mediterraneo centrale**: ci si impegni a salvare chi rischia di morire in mare e si conduca in un porto sicuro.

Non soccorrere i naufraghi e rimandare i migranti in Libia è contrario alle convenzioni internazionali in vigore in tutti i paesi UE oltre che ai basilari principi di umana solidarietà.

Il Centro Astalli, sulla base dei racconti della Libia ascoltati dai migranti accolti e accompagnati, chiede al Governo italiano che chi si trova in transito in Libia venga immediatamente evacuato. Si tratta infatti di uomini e donne che subiscono sistematicamente detenzioni illegittime, violazioni e torture di cui portano segni indelebili. Scappano da un paese in guerra che usa abitualmente la detenzione illegale e la tortura come strumento di coercizione, per questo hanno diritto alla protezione dell'Europa.

#ciriguarda #conirifugiati

Ufficio stampa Centro Astalli:

Donatella Parisi: tel: 06 69925099 - d.parisi@fondazioneastalli.it

www.centroastalli.it - Twitter: @CentroAstalli - Facebook: Centro Astalli